

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTO: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestrale Lire 45; Trimestrale Lire 25; Estero Lire 150 — Regolare anticipo 50 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sempione N. 66 — TELEFONI: Redazione (Intervisio) N. 1142 — Amministrazione N. 1155

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ogni d'altre (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Gazzettino esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (112)

## L'Italia celebra oggi il XXIII glorioso anniversario dell'entrata in guerra che aprì la strada ai nuovi destini della Patria

### Il Duce inaugura stamane la prima Mostra nazionale del Dopolavoro

#### Storica ricorrenza

ROMA, 23 maggio. Come annunciato domani, 24 maggio, data rivoluzionaria che segna l'inizio dell'insurrezione nazionale contro la vecchia classe politica e apre la strada ai nuovi destini d'Italia, le sedi del P. N. F., delle organizzazioni del Regime e degli uffici pubblici saranno innalzate e illuminate.

Dalle ore 10 alle 20 reparti delle Associazioni combattentistiche e della G.I.L. si alterneranno con reparti delle Forze Armate e della M. V. S. N. nel servizio di guardia alla Tomba del Milite Ignoto, ai Monumenti, ai Sacrari che ricordano i Caduti in guerra.

In Roma, alle ore 11, sarà inaugurata dal Duce la Mostra Nazionale del Dopolavoro.

Durante la giornata sarà indossata l'uniforme di marcia. I fascisti e gli iscritti alla G.I.L. indosseranno le rispettive uniformi senza decorazioni. L'organizzazione delle manifestazioni è affidata ai Segretari federali.

Fervono gli ultimi preparativi per la Prima Mostra nazionale del Dopolavoro, che sarà domani inaugurata dal Duce. Essa costituirà la grande documentazione dell'O. N. D., che, ispirandosi alle parole del Duce: «il Dopolavoro ha l'opera di pace che persegue una sublima miseria di fratellanza, di amore e di carità», ha svolto e avviato un'attività che assume proporzioni e caratteristiche sempre meglio sviluppate. Attraverso i vari padiglioni i visitatori stranieri potranno chiaramente vedere con quanto amore il P. N. F., con le sue molteplici diramazioni, cura il lavoratore italiano e gli organizzzi, con criteri assai simili, il riposo.

I visitatori italiani potranno, invece, farsi un'idea ancora più esatta dell'opera che il Regime, il quale intuisce i vitali bisogni materiali e spirituali del popolo, compie per alleviare e garantire il riposo del lavoratore, i padiglioni della stampa, dell'assistenza, dello sport, dei viaggi e crociere, del teatro, del Dopolavoro aziendale ecc. ecc. con i loro plastici diorni, fotomontaggi e statistiche, ma ancor più, con dimostrazioni attive di carattere eminentemente pratico, costituiscono l'esistenza della Mostra, in quale accoglierà il pubblico anche nel padiglione della forestiera, nel grande giardino d'estate, e nel caratteristico villaggio rustico. Essi daranno di due grandi teatri, uno all'aperto e capace di 4000 posti a sedere, che agiranno per grandiosi spettacoli di arte varia, di teatro, musiche, di una pista di pattinaggio, di fontane illuminate, ecc.

**La Mostra visitata dai giornalisti italiani e stranieri**

Stamane, un folto gruppo di giornalisti italiani e stranieri, ha visitato la Mostra del Dopolavoro.

Scevati dal Direttore generale dell'O. N. D., essi si sono intrattenuti lungamente nel grande padiglione della Mostra, dove ferve il lavoro per gli ultimi ritocchi: La Mostra è apparsa in tutta la sua gigantesca struttura architettonica. Dalle statue che sovrastano l'entrata monumentale, al più ampio delle piscine, al magnifico teatro all'aperto, alla linea mobilissima degli edifici ed alla festosa cornice delle distese campestri, il mirabile complesso della originalissima esposizione, che contiene, in sintesi, le espressioni serene del lavoro e della potenza del popolo, si rivela in una splendente carica di armonia e di buon gusto. Ricchissimi sono i documenti delle varie attività doperistiche, che vanno dalla educazione fisica alle più alte manifestazioni artistiche, dalla luminescenza e gioiosa gamma delle ricerche, al ferroso potenziamento della razza, plastici, pannelli, graffiti, sculture, affreschi, montaggi, allegorie, ricostruzioni del vero, in-

siendo a perdita d'occhio verso il nord, dominata da un grande arco montano formato dai bastioni del Gobel. 4

**Il Sovrano assiste alle esercitazioni**

L'inizio delle operazioni militari è stato dato dall'accordone di un razzo alle ore 4.30. Immediatamente si sono dati i primi colpi di cannone, punteggiati da eccitate raffiche di mitragliatrici. Da questo osservatorio il Sovrano seguirà lo svolgimento delle varie fasi della manovra aggirante la destra rossa, contro l'ala sud azzurra. Intanto argenti apparecchi sfrecciano alti nel cielo. Il Re Imperatore giunge all'osservatorio alle ore 7, ricevuto ed ospitato dalle rappresentanze del Senato, della Camera, facoltà, del Partito e delle gerarchie militari. Il Sovrano esaminerà dapprima le carte topografiche nelle quali sono indicati i progressi delle operazioni e quindi inizia la osservazione diretta sul terreno, ov'è avvolto i vari movimenti della manovra. Il Re Imperatore si interessa vivamente alle varie fasi delle resezioni, chiedendo spese, fiduciazioni e notizie al Maresciallo Balbo.

Alla ore 8, il Sovrano, sempre accompagnato dal Governatorato Generale della Libia e da tutte le autorità, e personalità, lascia

il giugno 1938 e dal 12 giugno 1938 è nominato Vicepresidente del Consiglio superiore di Marina. Ammiraglio di Squadra Riccardo Paladini, lascia il Comando militare marittimo in Sicilia, con la data del 2 giugno 1938 e dal 7 giugno è nominato Comandante in Capo del Dipartimento marittimo del Jonio e Basso Adriatico. Ammiraglio di Divisione Giusto Marangoni, lascia il Comando della oltremare Divisione navale con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio c. assume la carica di direttore generale del personale e dei servizi militari. Ammiraglio di Divisione Pietro Barone, lascia il Comando della seconda Divisione navale, con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio 1938 passa a disposizione del Ministero delle Comunicazioni con la data del 3 luglio 1938 e dal 16 luglio assume il Comando della seconda Divisione navale, con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio 1938 passa a disposizione del Ministero delle Comunicazioni. Ammiraglio di Divisione Oscar di Giambardino, lascia la carica di direttore generale del personale e dei servizi militari con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio assume il Comando dell'ottava divisione navale, con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio 1938 passa a disposizione del Ministero delle Comunicazioni. Ammiraglio di Divisione Augusto Mengotti, lascia il Comando della settima Divisione navale con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio 1938 passa a disposizione del Ministero delle Comunicazioni. Contrammiraglio Raffaele de Courten, lascia il Comando della R. nave «Colombo» con la data del 29 maggio e dal 1° giugno è destinato all'ufficio di Stato Maggiore della R. Marina. Capo di Vascello Angelo Parona, lascia la carica di Capo di Stato Maggiore del Comando MM. di POLA con la data del 15 giugno 1938 e dal 20 giugno 1938 assume la carica di vicepresidente all'Ispettorato allestimento.

la Divisione navale, con la data dal 14 luglio 1938 e dal 1° agosto assume il comando della 1a Divisione navale, alzando l'insegna sulla R. Nave «Emanuele». Ammiraglio di Divisione Angelo Jachino, lascia il Comando della prima Divisione navale con la data del 31 luglio 1938 e dal 1° settembre assume il Comando della Divisione scuola con la data del 30 giugno 1938 e dal 1° luglio assume il Comando della scuola Divisione navale, alzando l'insegna sulla R. Nave «Quarto». Ammiraglio di Divisione Edoardo Somigli, con la data dal 1° luglio 1938 assume il Comando della settima Divisione navale, alzando l'insegna sulla R. Nave «Eugenio di Savoia». Contrammiraglio Raffaele de Courten, lascia il Comando della R. nave «Colombo» con la data del 29 maggio e dal 1° giugno è destinato all'ufficio di Stato Maggiore della R. Marina. Capo di Vascello Angelo Parona, lascia la carica di Capo di Stato Maggiore del Comando MM. di POLA con la data del 15 giugno 1938 e dal 20 giugno 1938 assume la carica di vicepresidente all'Ispettorato allestimento.

PRAGA, 23 maggio. La situazione nella regione dei Sudeti si presenta tuttora molto scarsa. Sembra mancare, da parte ceca, una disposizione qualunque a recedere mezzi per un ritorno alla normalità. Nello ultimo quarantotto ore sono stati segnalati episodi rivelatori: l'inconciliabilità delle due parti, la tolosa o la cosa, per quanto riguarda il trattamento delle popolazioni dei Sudeti.

Boemia e Moravia, da parte ceca, hanno rifiutato di affidare a Todeschi i territori di Hesima e Česká Ostrava, con le loro 100 mila persone, e di trasferire a Todeschi i 100 mila abitanti della regione di České Budějovice.

I comunisti hanno perduto in provincia, ma hanno ottenuto importanti risultati a Praga, dove si sono piazzati al secondo posto dopo i socialdemocratici. I socialdemocratici, comunisti e socialdemocratici hanno conquistato 57 mandati dei cento, e precisamente socialdemocratici 142.136 (26 mandati), comunisti 90.373, (17 mandati), socialdemocratici 77.530 (14 mandati).

I partiti nazionalisti hanno perduto 8 mandati. I piccoli partiti sono rimasti battutissimi. La lista di Henlein ha raccolto a Praga 15.420 voti (3 mandati).

Nel territorio tedesco la lista di Henlein ha ottenuto il 90 per cento dei voti.

Le accuse della stampa tedesca al Governo cecoslovacco.

BERLINO, 23 maggio. Questa sera l'Agenzia «Reuter» in un suo comunicato, scrive che, durante la convocazione avuta ieri col Conte Galeazzo Ciano a Roma l'Ambasciatore di Gran Bretagna Lord Perth, si è formato la persuasione che, a giudizio del Governo italiano, sia da ritenere improbabile che la situazione cecoslovacca abbia a dare luogo a complicazioni tanto gravi da poter provocare un conflitto.

**L'Italia ritiene improbabile un conflitto**

LONDRA, 23 maggio.

Questa sera l'Agenzia «Reuter» in un suo comunicato, scrive che, durante la convocazione avuta ieri col Conte Galeazzo Ciano a Roma l'Ambasciatore di Gran Bretagna Lord Perth, si è formato la persuasione che la situazione cecoslovacca abbia a dare luogo a complicazioni tanto gravi da poter provocare un conflitto.

**Chamberlain illustra ai Comuni - L'opera di moderazione svolta dal Governo inglese**

LONDRA, 23 maggio.

Alla Camera dei Comuni il Signor Chamberlain, ha fatto una dichiarazione sulla situazione cecoslovacca in risposta ad una interrogazione di Attlee, capo del partito laburista di opposizione. Il Primo Ministro ha cominciato a ripetere gli avvenimenti di questi ultimi giorni ed ha messo in rilievo che questa sera è donata come esempio i negoziati tra il Primo Ministro cecoslovacco ed il Signor Henlein.

Di fronte a questa situazione — ha continuato il Primo Ministro — la principale preoccupazione del Governo britannico è stata quella di adoperare tutta la propria influenza, dovunque possibile, per raggiungere un accordo che possa essere di vantaggio al Governo cecoslovacco ed il Signor Henlein.

— ha aggiunto il Primo Ministro — la principale preoccupazione del Governo britannico è stata quella di adoperare tutta la propria influenza, dovunque possibile, per raggiungere un accordo che possa essere di vantaggio al Governo cecoslovacco ed il Signor Henlein.

Inoltre la stampa tedesca non osa, dall'affermare che la polizia e la truppa cecoslovacca non solo non difondono i Todeschi dalla furia della popolazione ceca e dei comunisti, ma spalleggiano questi ultimi. In questa situazione di crisi, l'atteggiamento della Francia e dell'Inghilterra suscita un vivo malumore, sia si traduce anche in viraci polemiche. No dico spiccialmente il comunista britannico di sabato.

«Il Governo britannico», — scrive il «Valkischer Beobachter», — accusa alla condiscendenza e coriale risposta di Praga ai mediatori inglesi o lo contrappone la richiesta di garanzia di Henlein evidentemente esso tonta di costruire in anticipo una colpa che arriverà al una manzana. Se il Governo britannico si sono veramente chiamato a fare tutto ciò che la situazione richiede.

Il Governo britannico, nello stesso tempo, ha dato comunicazione al Governo tedesco dei consigli rivolti a Praga, e del risarcimento

#### LE GIORNATE DEL RE IMPERATORE IN LIBIA

### Il Sovrano assiste alle manovre nella zona della Gefara

TRIPOLI, 23 maggio. Stamane, alle ore 6.30 M. il Re Imperatore ha lasciato Tripoli in automobile, si è diretto alla linea del servizio, poi, con l'accompagnamento del Maresciallo Balbo, dal Sottosegretario alla Guerra, Gen. Partani, dal Maresciallo Pezzi-Giraldi e da altri ufficiali, il corto e regolare percorso attraverso la città, dallo collinare e si porta ad altro osservatorio, da dove il Sovrano assiste alle manovre dei suoi soldati.

La visita all'aeroporto

Poco dopo le ore 11, il Sovrano lascia il campo dello manovra, e si avvia in automobile verso l'aeroporto, e arriva in autonome il suo reggimento, il corso di cavalleria di Castel Benito, che sorge in una vasta zona abitata provvidenzialmente da berberi. E' una pianura immensa che si estende a perdita d'occhio verso il nord, dominata da un grande arco montano formato dai bastioni del Gobel. 4

**Il Sovrano assiste alle esercitazioni**

L'inizio delle operazioni militari è stato dato dall'accordone di un razzo alle ore 4.30. Immediatamente si sono dati i primi colpi di cannone, punteggiati da eccitate raffiche di mitragliatrici.

Nel pomeriggio il Sovrano, fatto segno alle 10,00, si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre, e si è diretto all'osservatorio.

Il Sovrano assiste alle manovre,

pi francese degli dal Governo cecoslovacco.

Il Ministro degli Esteri tedesco, von Ribbentrop, ha dichiarato che accoglieva con soddisfazione gli accordi fatti dal Governo britannico e che condivideva il pieno il desiderio del Governo britannico di vedere riuscire a buon fine i negoziati. «Per il momento — ha concluso il Sig. Chamberlain — la situazione sembra un poco meno tesa e va rilevato che le elezioni di ieri si sono svolte senza incidenti spaventosi.

Dopo la dichiarazione del Primo Ministro, il Sig. Attlee ha manifestato la speranza che gli sforzi del Governo britannico per raggiungere un accordo possano riuscire, senza che la tensione cecoslovacca venga a soffrire alcuna perdita dei propri diritti.

Alla Camera dei Lordi il Ministro degli Esteri, Lord Halifax, ha fatto una dichiarazione analoga a quella del Primo Ministro. Prima della seduta al Parlamento, Chamberlain aveva ricevuto in Downing Street i capi dei partiti e dei gruppi di opposizione, ai quali aveva dato comunicazione delle direttive in senso conciliativo sulle quali si è trovato d'accordo ieri il Comitato dei Ministri.

Questa sera alla Camera dei Comuni, in risposta ad una interrogazione, il Primo Ministro Chamberlain ha dichiarato: «Il Ministro degli Esteri d'Italia ha cortesemente comunicato all'Amministratore di Gran Bretagna a Roma, informazioni circa le recenti conversazioni avvenute a Roma fra Mussolini e Hitler».

### L'ottimismo della Francia

#### Una nota "Havas"

PARIGI, 23 maggio. Una nota della Agenzia "Havas" dice che l'impressione di distensione che si è rilevata ieri nella situazione internazionale dagli avvenimenti di Cecoslovacchia, si è confermata oggi.

Uno dei fattori de ieri della tensione vero e proprio potrebbe essere il ritorno a Praga del signor Henlein ed il fatto che il capo dei Sudeti si è incontrato questa sera con il sig. Hudec Presidente del Consiglio cecoslovacco. Inoltre Sir Erich Philipp, Ambasciatore dell'Inghilterra a Parigi, nel colloquio di questa sera col Ministro Bonnet lo ha informato che, nello stesso giorno, non si constata alcun incremento di tensione.

Uno dei fattori de ieri della tensione vero e proprio potrebbe essere il ritorno a Praga del signor Henlein ed il fatto che il capo dei Sudeti si è incontrato questa sera con il sig. Hudec Presidente del Consiglio cecoslovacco. Inoltre Sir Erich Philipp, Ambasciatore dell'Inghilterra a Parigi, nel colloquio di questa sera col Ministro Bonnet lo ha informato che, nello stesso giorno, non si constata alcun incremento di tensione.

Si è trovata dunque eccezionalmente la nota — in presenza di due scarsi criteri di miglioramento, ma questo rimane ancora frivola. Bisogna tuttavia osservare che la calma continua a regnare in Cecoslovacchia e che il Governo di Prague conserva tutta la sua autorità. «Ecco non ha trascinato alcuna delle sue prerogative all'estero, né ha distribuito alcuna armata alla popolazione civile. Il sig. Bonnet ha inoltre comunicato così per telefono col sig. Del Lacoix, Ministro di Francia a Praga, che ha ricevuto su quest'ultimo punto spiegamenti a sicurezza formale.

Il merito di questa nuova atmosfera risalirebbe, secondo i criteri francesi, semplici fatti, fra i quali si mette in particolare rilievo la fermezza e la decisione dimostrata dal Governo di Praga nel mantenere l'ordine interno, l'attività e l'energia spesa al Galibinetto di Lovanio nell'interporre i suoi buoni uffici a Berlino, la realtà e lo spirito conciliante della Polonia, nell'evidente che il suo atteggiamento potesse aumentare le difficoltà, la fredda calma e il perfetto senso della misura esposto dall'Italia a ciò che gli appalti ed il senso degli avvenimenti non avevano ad essere drammatici. Tutti questi elementi e questi atteggiamenti, insomma, ad un'evidente preoccupazione di pace, assommati al pratico realismo serbato dalla Germania, fanno generalmente considerare come momentaneamente superata una svolta molto pericolosa dinanzi alle quali ci era trovata ieri l'Europa.

### Bonnet riceve il Ministro di Cecoslovacchia a Parigi

PARIGI, 23 maggio. Dopo essersi intrattenuto alla fine del pomeriggio, con Sir Eric Phipps, Ambasciatore di Gran Bretagna, il Ministro degli Affari Esteri, Bonnet, ha ricevuto il Ministro di Cecoslovacchia a Parigi Osuský.

### Un velivolo cecoslovacco precipita e si incendia dopo aver volato su territorio germanico

BERLINO, 23 maggio. Il cd. N. Ha da Ansbach che stamane verso le 9 un apparecchio militare cecoslovacco decollò a lungo sulla cittadina di Baerenthal, in territorio germanico. L'aeroplano colpito gravissimo ed apparso montato da due piloti ed armato da una mitragliatrice. Fece quindi ritorno in territorio cecoslovacco, dove improvvisamente si avviò e precipitò in territorio germanico.

Dal territorio germanico si scorse distintamente i mili confinanti orecchiacci accorrere in aiuto, ma quanto al polo contatore, senza successo.

### I notabili etiopici a Venezia

VEZENZIA, 23 maggio. Accompagnata da alcuni funzionari dell'Impero, è giunta stasera a Venezia la missione di notabili etiopici che stanno compiendo un viaggio in Italia. La missione comprende la sua breve permanenza a Venezia alla visita dei principali

**Attacchi rossi respinti dai nazionali nei settori di Tramp e Balaquer**

SALAMANCA, 23 maggio. Il Gran Quartiere Generale comunica:

«Sui fronte di Castellón le nostre truppe hanno raffigurato le linee avanzate nel settore di Villafranca del Cid.

Durante un combattimento terro, avvenuto oggi, sono stati abbattuti in modo certo undici appartenenti nemici, di cui sei Boeing. Cinque altri appartenenti sono stati probabilmente abbattuti.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco María Morena

### Le odiene radiotrasmissioni

ROMA, 24 maggio. Le stazioni dell'Esercito diffonderanno oggi 24 maggio le seguenti trasmissioni speciali:

Ore 10.30 messaggio ai soldati, di S. E. Alberto Pariani, Sottosegretario alla Guerra.

Ore 11, radiocronaca dell'inaugurazione della prima Mostra dell'O. N. D., organizzata dal P. N. F.

Ore 20.25, recovazione del 24

maggio, tenuta da S. E. Marinetti, Accademico d'Italia.

### La 14.a assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura

Telegrammi di omaggio al Re Imperatore e al Duce

ROMA, 23 maggio

Stamane, all'Istituto intitolato ai nobili di agricoltura, ha avuto luogo la solenne chiusura inaugurale della 14.a assemblea generale dell'Istituto stesso. Al banco della Presidenza hanno preso posto il Ministro dell'Agricoltura, On. R. O. S. il Presidente dell'Istituto, Barone Acerbo, e il Vicepresidente, Van Rijsen.

In preso per primo la parola il Barone Acerbo, il quale, dopo aver rivolto un deferente omaggio al Re Imperatore Vittorio Emanuele III, ed aver elovato il pensiero al Capo del Governo fascista, ponendo rilievo l'efficienza dell'Istituto ormai perfettamente attrezzato per secondare l'opera che dovrà riunire le forze o i pensioni generosi degli Stati i quali, all'alba del secolo, rispondono all'invito del suo augusto fondatore, si raccolsero e salutarono sotto l'insegna di Cerere, la loro unione benifica.

E. Acerbo, infine, concluse auspicando un lavoro profondo allo scorrere delle popolazioni rurali e dichiarando aperta la 14.a assemblea generale dell'Istituto internazionale di Agricoltura. Il discorso è stato vivamente applaudito.

#### Il saluto del Duca all'Assemblea

Si ala quindi a parlare il Ministro Rossoni, il quale dice di essere lieto di recare il saluto del Governo fascista e del suo Capo, alla assemblea generale dell'Istituto internazionale di Agricoltura, che — per iniziare la sua importante rassegna del lavoro compiuto e delle questioni susseguite dal viaggio dell'economia agricola, «il compito dell'Istituto — egli rileva — non è di compito indagine doveriale, ma è rivolto al generale miglioramento della produzione agraria e a una più elevata convenienza dei costi rurali. Il Ministro Rossoni enumera i lavori sottostanti alla assemblea. Tutti i tempi sono oggetto di ampi e numerosi rapporti e dimostrano il senso di sicuro orientamento pratico dell'Istituto internazionale di Agricoltura, il quale — aprì trovandosi in condizioni di temporaneo o di profusa conciliazione che poi era con i suoi voli di trulari i preziosi e bene in provvidenza sconosciuti. Con questo augurio ha concluso rinnovando all'assemblea generale i sentimenti di profonda e tenace amicizia con cui l'opera dell'Istituto è sconciata dal Governo italiano.

Il discorso del Ministro Rossoni, è accolto alla fine da una lunga ovazione. Parla in seguito il Sottosegretario di Stato, Wilson, a nome della delegazione degli Stati Uniti.

La proposta del Presidente dell'Istituto on. Acerbo, è poi nominato per acclamazione, un Comitato d'onore dell'assemblea, nello personale del Sottosegretario di Stato alla Agricoltura degli Stati Uniti, Sig. Wilson, di Lord Fetherstonha, Segretario Parlamentare al Ministero dell'Agricoltura di Gran Bretagna e del Sen. Tassan, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura in Italia.

L'assemblea, su proposta della delegazione inglese, nomina proprio presidente, il prof. Ernesto Lanuz, direttore dell'Unione svizzera dei contadini, che ha la sua sede a Brugge.

L'assembla ha quindi deliberato, per acclamazioni d'inviare i seguenti messaggi di omaggio a S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia e a S. E. il Capo del Governo italiano Bonito Mussolini.

I telegrammi di omaggio al Re Imperatore e al Duce

A. S. M. «Re Imperatore Vittorio Emanuele III, Tripoli.

«La XIV Assemblea generale dell'Istituto internazionale d'agricoltura, iniziando i suoi lavori, ringrazia alla Maestà Reale, con devoto ed affetto immutabili, l'omaggio dei capitelli di profonda gratitudine e di altissima ammirazione che l'Istituto internazionale di agricoltura nutre verso il suo Aug.

Il Prof. Ernesto Lanuz, direttore dell'Unione svizzera dei contadini, che ha la sua sede a Brugge.

Bizzi primo a Belluno

BELLUNO, 23 maggio. Ecco la classifica della tappa 10-11 dello Giro ciclistico d'Italia di km. 243.

1. Bizzi, che ha compiuto il percorso in ore 8.12'48", alla media oraria di km. 29.924; seguono Cianelli, Rimoldi, Christianen, Martino, Balli, Chiappini, Del Cane, Mealli, Piatelli, tutti classificati nello stesso tempo del vincitore Valetti di 13'0, nello stesso tempo.

La classifica generale è la seguente: 1. Valetti in ore 83.00'39"; 2. Del Cane in 83.29'06"; 3. Cianelli in 83.22'19"; seguono Canavesi Laielci, Benotto, Generati, Galli, Simonini, Buzzi.

Falevi soci della G.I.L.I.

Quota annuale Lire 60

Accompagnata da alcuni funzionari dell'Impero, è giunta stasera a Venezia la missione di notabili etiopici che stanno compiendo un viaggio in Italia. La missione comprende la sua breve permanenza a Venezia alla visita dei principali

Sui fronti di Castellón le nostre truppe hanno raffigurato le linee avanzate nel settore di Villafranca del Cid.

Durante un combattimento terro, avvenuto oggi, sono stati abbattuti in modo certo undici appartenenti nemici, di cui sei Boeing. Cinque altri appartenenti sono stati probabilmente abbattuti.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco María Morena

# CRONACA DELLA CITTA'

XXIV MAGGIO: DATA RIVOLUZIONARIA

## Forze Armate, Combattenti, Camicie Nere e G.I.L. di Guardia ai Cippi del Parco della Rimembranza

### 24 Maggio

Giovane caldo di entusiasmo e fervore di propagandas quella che avvenne il 15 novembre 1914 al 23 maggio 1915. Sono le migliaia e più sono forze nazionali che si incontrano per la via d'Italia reclamando la fine di un periodo di reclusione che l'Italia compagno il suo diritto di Stato maggiormente a formarci la sua sovranità con la propria spada. Musolini è alta testa di questo folto e dalle colonne del «Popolo d'Italia» già combattuto aspira battaglia per affermare un'altra più bella, più forte, più ripetuta, più signora: un'Italia che possa sempre avvicinare — solerdi ai convivere della Nazione. Giornate aspre, pieno di effervesca, mentre la guerra facente qui partire di se stessa.

Il giorno scorso veniva te terra, la carta d'Europa andava cambiando la sua vecchia fisionomia, e avendo l'Italia seri a vicini interessi da difendere e sacri diritti da salvaguardare, non poterà non dover restare intransigente nella neutralità fisionomia che pregonavano Gori e il P. N. S., senza prestigio e senza sicurezza. L'intervento era necessario, e l'intervento si scalda per la via d'Italia con un'ondata di fresca giovinezza rivoluzionaria che chiedeva, che voleva, che imponesse la guerra avallandola con un suo volontario, volontarissimo e stato sempre una tradizione italiana nelle ore storiche della Patria.

E lo stragrande maggioranza degli italiani, uniti nella comune ideologia ardentissima e interventista, voltarono fondo per nobilitare gli ultimi residui della mentalità quiescente e si disfilarono internazionali, e ingaggiaronosi in grande battaglia. E, a poco a poco, la comprensione cominciò a permeare la maggior parte degli italiani: la fama di guerra interventista, cui godette la minoranza della provincia universitaria, aumentata di giorno in giorno, finché al giugno scorso, giorno radice del maggio 1915, quando si era dovuto iniziare il più fulgido capitolo della storia d'Italia che, iniziata a Roma con il telegramma del Re per l'inaugurazione del monumento a Garibaldi, il 28 ottobre 1922 quando Mussolini portò al Re Vittorio d'Italia ricongiurato a Roma dalla nuova vittoria.

Il 29 ottobre, il generale Garibaldi, armato di 20 uomini fornito dalla Scuola Nautica di Finanza e dal Comando del Circolo Rionale di Finanza;

Dalle ore 19 alle 21: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 21 alle 23: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 23 alle 24: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 24 alle 25: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 25 alle 26: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 27 alle 28: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 28 alle 29: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 29 alle 30: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 30 alle 31: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 31 alle 32: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 32 alle 33: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 33 alle 34: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 34 alle 35: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 35 alle 36: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 36 alle 37: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 37 alle 38: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 38 alle 39: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 39 alle 40: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 40 alle 41: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 41 alle 42: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 42 alle 43: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 43 alle 44: Drappello armato di 20 uomini della R. Marina comandato da un ufficiale subalterno;

Dalle ore 44 alle 45: Drappello armato di

**Vita del Partito**Federazione dei Facci  
di Combattimento dell'Istria

Riunione della Commissione

Federale di disciplina  
In Commissione Federale di Disciplina è convocata per mercoledì 25 maggio p.v., presso la sede della Federazione dei Facci di Combattimento alle ore 11 precise.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Giovedì 26 maggio  
apertura del Gruppo Ferrara

Grazie al maltempo l'apertura al pubblico del Gruppo Rionale «Vincenzo Ferrara» che avrebbe dovuto aver luogo domenica scorsa, è stata rimandata a dopodomani 26 maggio festa dell'Ascensione.

Alle ore 21 precise avrà inizio la festa d'apertura che considera di due parti: dalle 21 alle 23 musiche dell'orchestra del Dopolavoro Primavera, che seguirà dei bellissimi brani di opera lirico; dallo 22 alle 24 danze.

Il giardino è stato completamente sistemato, sicché la sede può, ora, offrire uno dei più incantatori e suggestivi posti della periferia di Pola.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Riunione Consulta — Sabato 21 torna sotto la presidenza del Pdmar si è riunita la Consulta.

Eseminati i numerosi soci del Nordine del giorno, il fiduciario ha misurato l'attività del Gruppo Bell'ottobre ed oggi, imparando alla Consulta, quale organo esecutivo del Gruppo, le direttive per lo svolgimento di un proficuo lavoro per ogni branca di attività del Gruppo.

Dopolavoro Rionale T. Lazzari — Tutti i dopolavoristi sono invitati a presentarsi alla conferenza sul tema: «Lotta contro le moschee che l'Ufficio Sanitario del Comune fa scatta dotti. Nella Pollesca terri salvo 28 m.c. alle ore 17.30 nella sede del Dopolavoro.

Cambiammo di abitudine e rediamo — I fascisti di questo Gruppo che cambiano abitudine si trasferiscono in altro Faccio, sono invitati a comunicare tale cambiamento alla segreteria del Gruppo, per iscritto, oppure anche verbalmente durante le ore d'ufficio, dalle 9 alle 13 e dalle 18 alle 20.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Trattamenti familiari — Questa sera dalle ore 21 alle 24 si farà nella sede di questo Gruppo Rionale un trattenimento danzante.

GRUPPO GIOVANI FASCISTI

Carta di indice — Si avverte le iscritte che le hanno del corso di teatro sono temporaneamente assente, e verranno riprese martedì 25 maggio p.v.

G. U. F.

Quarta sera delle ore 19.30 alle 23 avrà luogo nella sala del Guf un trattenimento danzante. Verranno date comunicazioni circa le gite di Brioni che si svolgerà giovedì p.v.

**Ancora in tema****di assegni familiari**

Era stato chiesto al Ministero delle Corporazioni se possono avere diritto agli assegni familiari i lavoratori che abbiano a carico fratelli o sorelle, per essere il padre disoccupato o non usufruire d'indennità di disoccupazione.

Il Ministero ha ora fatto conoscere che nel caso sussospito si può permettere il diritto agli assegni, in analogia a quanto disposto per le lavoratrici aventi il marito disoccupato, alla lettera b) dell'art. 28 del R. D. L. 17 giugno 1937, n. 1048, sempre che la disoccupazione del padre sia rigorosamente accertata e controllata.

**Facilitazioni per automobilisti  
che si recano in Alto Adige**

L'Azienda di soggiorno e turismo di Bolzano, d'intesa con la Direzione generale del R.A.C.I., ha stabilito di rimborsare a tutti gli automobilisti che si recheranno a Bolzano, fino al 15 giugno p.v., 10 litri di benzina per ogni 200 chilometri calcolati sull'intero percorso di andata e ritorno e sui percorsi effettuati nella Provincia. Chi intende fruire di tale facilitazione, può ritirare la tessera, col visto di partenza, presso lo Sod. del R.A.C.I. Alla consegna del buono valido per il ritiro della benzina provvederà la sede di Bolzano del R.A.C.I.

Energizante — La famiglia E. Puccio energico lire 25 pro Orfanotrofio Antonio.

Per onorare la memoria di Nicolò Bannachich dalla famiglia Bruno Scopeti lire 16 pro E.C.A.

**Deliberazioni della Giunta  
Provinciale Amministrativa**

STATO CIVILE DI POLA	
23 maggio 1938-A. XV	
NATI	..... 5
maschi 1, femmine 4	
MORTI	..... 0
maschi 0, femmine 0	
MATRIMONI	
..... 0	

**Bullettino dello stato civile  
del Comune di Pola  
Settimana dal 15 al 21 maggio**

PRIME: Cum Giulio meccanico da Pola a Toffetti Natalina casalinga da Dignano — Morezzi Pietro agricolo da Pola e Bozzetti Maria casalinga da Gimino — Biavon Giuseppe agricolo da Pola e Voinici Emilia casalinga da Pola — Grucali Giuseppe stagnino da Pola e Prentini Drina casalinga da Pola — Marano Carlo meccanico da Pola e Privato Anna casalinga da Pola — Tonnini Giovanni ragioniere da Pola e Mozzato Elvira casalinga da Pola — Viviani Vescio istituzionale R. M. da Colle Val d'Elsa e Smilovich Anna casalinga da Pola — Angelini Iaco ufficiale M. V. S. N. e Gobbo Lucia casalinga da Pola — Carretelli Pasquale bracciante da Rossano e Lazzarich Eugenia casalinga da Orsara — Mangano Carmelina da Ficarra e Grando Maria casalinga da Pola.

SECONDE: Garbin Martino agricolo da Pola a Sovrizzza Evelina casalinga da Steinthal — Rotarone sottufficiale R. M. da Dignano e Cesoli Adela casalinga da Gimino — Mestre Pietro bracciante da Visignano e Pitionel Ernesto casalinga da Pieve di Soligo — Corani Giuseppe meccanico da Dignano a Fortunato Merendo casalinga da Pola — Ferrazza Delfio pittore da Roma e Rollino Tina casalinga da Osmano Monforte — Giannotti Ulisse milita da Stazzano e Brazzanovich Albina signora da Pola — Iacra Matteo vernice da Pola — Lanza Matilde casalinga da Pola — Casanova e Bianchi Maria casalinga da Savincenti — Sironi Giuseppe sottufficiale R. M. da Pola e Bressa Antonia casalinga da Pola — Iolenich Beniamino marittimo da Pisino a Pilipich Giuliana casalinga da Pisino.

MATRIMONI: Bonassi Ermando tecnico dentista da Paronzo e Moretti Stefania da Pola — Puglisi Antonino imprenditore da Torino e Dapporto Livia da Pola — Camuffo Emilio macellaio da Pola e Belotti Maria da Dignano.

MORTI: Ursich Maria casalinga di anni 76 da Pola — Sgrò Natalia casalinga di anni 21 da Pola — Gorlata Fulvia studentessa di anni 16 da Pola — Diana Giovanna pensionato di anni 73 da Buia — Berlagno Giovanna casalinga di anni 82 da Cherso — Cerin Maria casalinga di anni 73 da Canfanaro — Misson Giuseppe pensionato di anni 88 da Pisino — Scagnetti Antonio sarto di anni 87 da Osoppo — Nacimovich Pietro falegname di anni 44 da Fiume — Mozzoli Maria casalinga di anni 70 da Pola — Bassani Neri pensionato di anni 76 da Lusinpiccolo.

NATI: maschi 4, femmine 8. Totale 12.

**Premio del Duca  
per parto gemellare**

S.E. il Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto di Pola, al signor Daghogni Giusto di Domenico, da Galzignano, un premio di natura per parto gemellare di quattro bambini.

Stesura, come abbiamo detto sopra, rivedremo la Compagnia nelle scene del Circolo Savoia con una commedia brillantissima di Cesario.

**I negozi il 24 maggio**

Oggi, 24 maggio, annuale dell'Intervento, tutti i negozi chiudono alle ore 13.

Rappresentazione al Monopol dalla Filledrammatica del "Sassek"

Questa sera alle ore 20.30 nella sala del Dopolavoro "Sassek", dirottata alla signora Giovannini, rappresenta una commedia musicata per bambini, intitolata «Piccoli curiosi e lo comodo fumo e Renzo».

All'ospedale — Cadendo da un carro, la treidonna Sofieka Fosca da Villa Gavio di Gimino, si produsse la lesione composta del polso destro. Trasportata all'Ospedale, è stata curata dal medico di turno dott. Micali e giudicata guaribile in venti giorni.

Di un infortunio sul lavoro è rimasto vittima il carradori Bruno Giovanni, abitante al N. 12 di Via Badoglio. Mentre era intento al lavoro di carico di sabbia cadde fratturandosi l'omero destro e provocandosi escoriazioni alla gamba sinistra. Il medico di turno, dott. Giacchetti dell'Ospedale, dove fu trasportato, lo giudicò guaribile in 45 giorni.

Elargizione — La famiglia E. Puccio elargisce lire 25 pro Orfanotrofio Antonio.

Per onorare la memoria di Nicolò Bannachich dalla famiglia Bruno Scopeti lire 16 pro E.C.A.

**Le recite della Compagnia  
Paterno-De Cristofaro****,Tovaritch" di Deval  
al Politeama Ciscutti**

La Compagnia di Tina Paternò e Carlo De Cristofaro ha dato la sua terza ed ultima recita al Politeama Ciscutti; ma non ha dato l'addio alla nostra città, cioè stasera avrà modo di presentare ancora un saggio del suo repertorio complesso, nella recita che darà al Circolo Savoia.

Ed è bene questa tappa, non per la novità del programma, perché con ciò sarà dato modo ai molti, ai troppi assenti dai teatri di ascoltare una tra le migliori compagnie di prosa che Pola abbia ospitato in questi ultimi anni. E' davvero spettacolo dover dare sempre lo stesso, dover sempre far prevedere o far seguire la cronaca di ogni spettacolo teatrale e con rimpicciolito per il pubblico assonato, ma e dovere per noi far ciò. E' doveroso, soprattutto, per evitare l'apparizione di molti persone, prima sempre di una critica o nel lavorare l'assenza del nostro teatro di spettacoli d'arte, cosa cosa prima sono a disertare tali spettacoli quando con potevoli sacrifici si riesce a portarli fin qui.

La Compagnia Paternò-De Cristofaro, che non dà alcuna

commedia in tre atti di Giovanni Cenzato «La moglie innamorata».

L'ingresso è stato fissato in lire 5 per persona, compresa la tariffe

del Circolo Savoia in cui darà lu-

ogo a tre spettacoli per giornata.

Ecco la classifica giornata della

grande pubblicità per quadri:

1. Trieste con punti 2287 su

2. Ravenna (24087) 3. Ra-

ma (21690); 4. Roma (21690),

5. Varese, 7. Venezia, 8. Ve-

rona, 9. Genova, 10. Torino,

11. Firenze, 12. Gorizia, 13. Nu-

14. Padova; 15. POLA (24135), 16. Fi-

renze; 17. Parma, 18. Parma, 19.

Pisa; 20. Vicenza, 21. Imperia,

22. Bolzano, 23. Bologna; 23. Udine.

E' stata molto apprezzata l'or-

ganizzazione dell'ospitalità e quella

dei servizi riguardanti la man-

tenzione delle gare della R.F.G. e della

F.I.D.A.L.

Domenica molte cose

si sono svolte con grande

successo, e ben più portato dei punti

della classifica si è piazzata la qua-

dra di Ravenna che ha ricevuto mo-

re di ottima

organizzazione.

Analizzando però sinteticamente

le svolte dell'incontro, possiamo

dire che il bottino conquistato da

noi, potrebbe essere più piccolo per

il fatto che emette azioni di ottima

fattura furono puramente spettacoli

Ma siamo ugualmente contenti

perché i nostri concorrenti si sono

meritati la vittoria tutti incondizionatamente. Il triunfo definitivo è stato

per noi, ma non per i concorrenti.

Il risultato è stato solido e du-

tilissimo, preciso, è stato solazzo,

che più di una volta, con un

scattetoli palloni, faccia trepidar-

il portiere fiorentino. Salutano il

centravanti Bacini e lala destra

Bonelli hanno avuto delle inter-

ruzioni e nei confronti al piolo

altro è affermato quanto

è stato possibile.

I punti sono stati segnati da Ro-

neri al 14' di gara e da Ziz

a pochi secondi della fine del pri-

mo tempo.

Nella ripresa nulla di impor-

tante: solamente che il ginnio ha avuto

una fisionomia diversa, tenendo

monotono e incrociato, fino al

termine della partita.

L'arbitro Amodei di Trieste, il

quale è stato imparziale, ma non

troppo oculato, ha allineato le qua-

drade nel seguente modo: O. L. Li

Pola; Schifani; Basi, Catena, Urba-

nini, Privilegi, Bino; Bogner, So-

lazzo, Bacini, Gilli o Ziz, G. I. L.

Fiume; Baunich; Pagnoni, Tilia;

Laurenzich, Bellon, Amodei; Toffoli

Zidich, Saber, Spadavecchia, e Ulivich.

Oltre la partecipazione di un di-

verso pubblico, erano intervenuti

# Dalla Provincia

## Da Rovigno

### Riunione cameratesca

ROVIGNO, 23

Sabato sera, nella bella sala dell'Albergo Adriatico, si riunirono una trentina di ufficiali della Milizia in un rancio cameratesco intorno al tenente combattendo Pietro Curto, reduce in questi giorni dalla Spagna, gravemente ferito.

Il rancio si protrasse quasi allo stesso giorno nella più sofferta allegria e il più vivo cameratesimo. Furono cantati gli inni della Patria e della Rivoluzione, le canzoni della trincea e della guerra assisina, le canzoni e gli inni patriottici che venivano cantati prima della Redenzione. Parlerò e urtare frateggiati, oltre al Curto, furono i camerateschi Tenente Torazzi, aviatore, reduce dalla Spagna e decorato al valore e il tenente Antonio Fabretto reduce dalla guerra Etiopica.

Al cameratesco Pietro Curto, che ha combattuto contro i barbari rossi, rimanendo gravemente ferito, inviamo da questo cuneo il saluto cordiale del Comitato nero rovinense e della cittadinanza che lo ricordano avanguardista nel primo gruppi giovanili del nostro paese.

Elezioni — Per contrastare la manoia del partito cameratesco e amico Nello Pompa, proveniente al Fucio pro Colonia Marina del P.N.F., le seguenti elezioni: cav. dott. Duxo Giacomo lire 20, dott. Bindo Davide lire 20, dott. Godena Vittorio lire 20, Kien Marzo lire 20, Eugenio Attilio lire 20, Ing. Rino Colpi lire 20, Costantino Francesco-Clesio lire 20, tenente Pireo Tovazzi lire 20, Lu. 21. Godena 10, Farollo Domenico 10, Baricchio Gregorio 10, Benassi Bellangolo Enrico 10, Sponza Giuseppe 10, Bendus Marcello 10, Co. avv. Giovanni 10.

Per lo sia sì e poi furono elargite all'Ente Comunale di Assistenza lire 50 dal cav. uff. Luigi Canduci-Giardi e lire 50 dal Consorzio tacchelli.

Nella scuola d'Avviamento Professionale ieri mattina, aderendo ad analogo invito del direttore della scuola d'avviamento professionale dott. Bonatti, il tenente Pino Tovazzi, reduce dalla Spagna e ufficiale effettivo nella R. Aeronautica per merito di guerra, tenne agli allievi una interessantissima e appassionante conversazione sulla nostra aviazione.

Il tenente Tovazzi parlò sugli apprezzamenti sulla loro manovrabilità, sulla specializzazione d'alto e sulle imprese in terra spagnola degli aviatori leggeri o della sua stessa squadriglia a Talavera della Reina. Il comandante Tovazzi parlò poi di un suo esito con vivissimo interesse e fu in fine calorosamente applaudito.

## Da Capodistria

### La nomina di S. E. Santin a vescovo della Diocesi di Capodistria

CAPODISTRIA, 23

La notizia della nomina di S. E. Antonio Santin a Vescovo della diocesi di Capodistria è stata accolta in città con vivo piacere ed entusiasmo. S. E. Santin, che ha frequentato per otto anni il nostro glorioso Gimnasio, fusina d'italianisti durante il tempo del servaggio, è nato e ricordato a Capodistria dove ci sono i parrocchi suoi: condiscipoli, fra i quali il padre a chi appartiene il nome, gli ha nominato invito il seguente telegramma:

Eccell. Mons. Santin - Vescovo. Meno t'ho oggi anni giovani. Capodistria accoglie festante tua nomina suo venerato vescovo e genito devoto forvido omaggio. Grazie particolare mio augurio e saluto - Podesca Nino Dorin.

Il Vescovo così rispose:

Al degnissimo podestà, vecchio compagno di studi e a Capodistria che mi preparò alla vita e al sacerdozio cordialmente benedicendo - Vescovo Santin.

Un telegramma venne pure inviato dal Segretario del Fascio.

Eccellenziale serata musicale — Sabato 18 maggio alle ore 21 presso avrà luogo nell'Aula Magna del R. Liceo-Finanziario «Carlo Cattaneo» un concerto so-tenuato dal puccio e violinista Franchetti Gulli, accompagnato al pianoforte dalla prof. Moredo Gulli, con la cooperazione del giovane pianista Niro Brizio, tutti dell'Accademia Musicale Tridentina diretta dal prof. cav. Franco Gulli, il cui coro è affidata la manifestazione artistica.

Oltre spontaneamente andranno totalmente a favore della Cassa Scolastica di assistenza di detta Scuola.



## AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizi:  
La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B  
FAMIGLIA ufficio cerca domestica palazzina 159, piano-  
torre sinistra. 1237B

CERCASI cameriera Osteria Marsala. Via Kandler. 1248B

CERCASI stabile domestico. Arcos  
Via Dignano 3, II p. 1249B

CERCASI barista. Bar S. Giusto  
Stazione Autocorriera. 1250B

Offerte  
Camere mobili. Pensili private  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI camera ammobiliata  
Via Carlo De Franceschi N. 33, I p.  
sinistra. 1231G

Vendite d'occasione  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDONSI camera da letto ed al-  
tri mobili. Badoglio 7. 1242N

VENDONSI salotto con tappeto  
grande o specchiai, letto per bambini  
o poltroncine antite. Via Monti-  
ni N. 3. 1244N

LUSSUOSA camera matrimoniale,  
salotto vendono causa partenza  
Barbarini 5, II piano. 1241N

VENDONSI cassaforte fabbricazione  
telescopica, banche e mobili. Sorgia 28,  
oro-zincio. 1246N

VENDESI stanza da pranzo. Viale  
Em. Filiberto 10, III p. 1251N

Acquisti d'occasione  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 O

COMPRO due barche o biciclette  
passaggio usata. Indirizzo al Gior-  
nale. 1247O

Commercio industriale  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

OLIVETTI Agenzia Provinciale  
vendita ratale, tambi, nleggio  
macchine da scrivere. Magazzini  
Gelletti. 1223P

Moto - Auto  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

VENDONSI motore industriale  
Dieci o nafta della forza di 60  
HP e una dinamo da 40 cavalli.  
Manzin Giovanni, Dignano. 1245Q

A Pola coincidenza da e per Ve-  
nezia, Fiume e Trieste.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

15.15 p. Trieste a. 11.10

15.50 a. Venezia p. 10.35

16.20 p. Venezia a. 10.05

17.05 p. POLA p. 9.20

17.15 p. POLA a. 9.10

17.50 a. Fiume p. 8.28

A Pola coincidenza da e per Trieste,  
Lussino, Zara, Ancona, Roma.

A Venezia coincidenza da e per  
Vienna, Budapest, Monaco, Berlino,  
Milano, Torino e Roma.

Gli uffici dello Scalo di Pola si  
trovano in Riva Vittorio Emanuele  
III Aerostazione.

III Aerostazione.

Linea „B“

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara  
Ancona-Roma (Linea n. 452)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

14.25 p. Trieste n. 11.-

15.- a. POLA p. 10.25

15.15 p. POLA n. 10.15

15.35 p. Lussino p. 9.55

15.45 p. Lussino n. 9.45

16.10 n. Zara p. 9.20

16.35 p. Zara p. 8.55

17.30 a. Ancona p. 8.-

— p. Roma p. —

A Pola coincidenza da e per Venezia, Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

9.10 p. Trieste a. 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia n. 15.65

11.15 a. POLA p. 16.10

11.30 p. POLA n. 15.-

12.05 a. Fiume p. 14.26

A Pola coincidenza da e per Trieste,  
Lussino, Zara, Ancona, Roma.

A Venezia coincidenza da e per  
Vienna, Budapest, Monaco, Berlino,  
Milano, Torino e Roma.

Gli uffici dello Scalo di Pola si  
trovano in Riva Vittorio Emanuele  
III (Aerostazione).

III Aerostazione.

Linea „C“

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara  
Ancona-Roma (Linea n. 452)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

9.10 p. Trieste a. 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia n. 15.65

11.15 a. POLA p. 16.10

11.30 p. POLA n. 15.-

12.05 a. Fiume p. 14.26

A Pola coincidenza da e per Venezia, Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

9.10 p. Trieste a. 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia n. 15.65

11.15 a. POLA p. 16.10

11.30 p. POLA n. 15.-

12.05 a. Fiume p. 14.26

A Pola coincidenza da e per Venezia, Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

9.10 p. Trieste a. 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia n. 15.65

11.15 a. POLA p. 16.10

11.30 p. POLA n. 15.-

12.05 a. Fiume p. 14.26

A Pola coincidenza da e per Venezia, Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

9.10 p. Trieste a. 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia n. 15.65

11.15 a. POLA p. 16.10

11.30 p. POLA n. 15.-

12.05 a. Fiume p. 14.26

A Pola coincidenza da e per Venezia, Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche

9.10 p. Trieste a. 17.05

9.45 a. Venezia p. 16.30

10.30 p. Venezia n. 15.65

11.15 a. POLA p. 16.10

11.30 p. POLA n. 15.-

12.05 a. Fiume p. 14.26

A Pola coincidenza da e per Venezia, Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume  
(Linea 451 e 451)

Servizio giornaliero escluso le  
domeniche